

Venerdì 8 Novembre 1906
ABONNAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche e festività
L'anno 1906 Lire 16
Semestrale Lire 8
Per gli Stati dell'Unione Postale Universale
Sottoscrivere in lire per corrispondenza
Pagamenti anticipati
Un numero separato Cent. 25

L'ESPRESSO

Udine - Anno XXIV - N. 267
INSEZIONI
In terza pagina, sotto la firma del
garante: comunicazioni, progetti, di-
chiarazioni e ragguagliamenti, ogni
linea Cent. 10
Per più inserzioni prezzi in conveniente
Direzione ed Amministrazione:
Via Savonarola, N. 13

ABONNAMENTO DI SAGGIO
Per far meglio conoscere al pubblico i suoi intendimenti del nostro giornale, apriamo un abbonamento di saggio da oggi a tutto 31 dicembre al prezzo di **L. 2.00**
Gli abbonati di città riceveranno il giornale a domicilio.
(Rivolgersi alla Tipografia Tebaldini)

MENTANA
L'Italia ufficiale non si era perita di prosternarsi all'imperatore dei francesi, nuovo aglio del papa, e aveva fissato una convenzione che non parlava certo in favore della dignità nazionale e non ancora corrispondeva all'impiego mensile pro illoquo e era iniziata la costituzione della patria. Italia, cioè, con Roma capitale.

L'Italia ufficiale, o sul serio o simulatamente, si era ridotta al *status* di Rouher, ma l'Italia del popolo, l'Italia di Giuseppe Garibaldi, che aveva improntato nella mente e nel cuore la vera immagine dell'Urbe, ostile o indifferente nei secoli di ogni idola passava, volle rispondere con un *sempre*.

Avete già risposto nell'eroico quarantennio, quando la gioventù corsa da ogni parte a difendere la Repubblica Romana, contro le soldatesche di Oudinot, compiendo gesta di valore, degni di essere avviate già rispetto nel tragico sessantadue, quando, facendo propria la sfida del Duce: *O Roma o morte*, le sue schiere si scontrarono con nuova fedeltà su quella via, dove si perpetuò l'infamia francese di Aspromonte, ma dove si confermò, nella sciagura, con maggior ardore il patto per lo avvenire, risposto anche adesso.

Parlava a Giuseppe Garibaldi a ai suoi, forse dilaniati dal disinganno, succeduto presto al troppo fiducioso *obbedisco* del sessantasei, tardava di mantenersi quel patto o insieme di lavare l'onta delle machiavelliche vedizioni dei governanti alla Francia. Ed ecco, in quell'autunno del sessantasette, non soltanto i figli di chi voleva, per forza, vivere alle dipendenze del Bonaparte, ecco le emmissioni rosse accorrere con l'antico entusiasmo alla chiamata del loro capitano.

A Roma!

No, non era più tollerabile, mentre tutte le membra d'Italia andavano ricorrendo nei loro castelli, non restava staccato e si trovava, in mano, dei peggiori nemici d'ogni idea di patria o di civiltà, in mano degli eredi della Santa Inquisizione che fino all'ultimo tentavano di mantenerla in vita o in forma sopprimendo nobili vite, rea soltanto, di sognare una Italia più bella. Bisognava abbattere la mostruosa barriera!

Antesignani della Crociata, eransi accitati a Villa Giori i settanta prodi di Caprioli, ora a Montebelluno ed a Montebelluno i garibaldini, facevano scendere alle orde papaline la punta irresistibile delle loro baionette. Ma altri i *chassepots* di Napoleone III sopravvissero a far meraviglia a sommar la strada con una delle più inique prepotenze.

Sono oggi trentotto anni da quel giorno: giorno infame per quel che avvenne allora, fastidioso per i frutti che doveva apportare. La disfatta di Mentana avvicinò certamente di parecchio tempo il momento della fatale liberazione di Roma. Gloria adunque ai pionieri! E come cantava il poeta d'Italia proprio in quegli giorni, a due anni di distanza

dell'evento, e certo, con la mente ad esso rivolta, cantiamo ancora oggi, per noi:

Ai di nostri d'antiano il profe canta
I morti in terra ed i suoi santi in ciel.
E mima il suon de bronzi, o l'ero ammanta
Oggi al letto e domani l'altro vel.
Noi d'un cuor solo e con un solo rito,
A' tuoi santi e a' tuoi morti, o libera!
L'abbiamo il via del funeral convito,
Come la Grecia, no lo antiche eta.

Ripetiamo tanto più oggi, per mantenerci con l'essenziale di questi nostri santi e nostri morti, a porre un valido argine, contro la marea della renziana, che il prote tenta di precipitarsi addosso, e a smascherare tutti i suoi arti aperti o coperti che colui adoperava per poter finalmente precipitare sulle spacciate e sui regni.

Ricordiamo tanto più oggi, dappoi che il rito non si viene più dalla Francia, da chi, così, fece non ha guai pubblici o soltanto ammenda del diritto fatto, eppoi, da chi si rivelò, così ardita spazzatrice di tanti resti di medioevale superstizione, ma il nemico lo abbiamo noi in casa, venuto avanti sinuosamente, come noi si andava dimenticando, potremmo dire, il danno antico ed il permanente pericolo.

Mentana è con essa tutte le precedenti scalfioni, per cui dove passò l'ardimento ed il martirio italiano prima di Giuseppe Garibaldi, ci siamo sempre presentati, ci ammoniscono e ci incitano a stare in vedetta, per non dover perdere il già guadagnato e non dover rimpiangere i suoi acquisti. Abbiamo sempre qualche cosa da rivendicare alla libertà e alla giustizia.

NOTE E NOTIZIE

La situazione in Russia
Le notizie dalla Russia ci dipingono la situazione come ancora molto incerta. A Mosca, intanto, un'esplosione, fuggitiva, benché si attende con ansia da parte del Governo la proclamazione immediata dell'amnistia per tutti i reati politici. Il comitato centrale delle leghe rivoluzionarie manda una deputazione dal conte Witte per intimargli un'ultima e relativa all'amnistia. Witte rispose che l'amnistia è riconosciuta come desiderabile, ma che una risoluzione in proposito non dipende da lui.

Quanto al nuovo ministero, ecco velle che il principe Galitzin, capo della sezione per la spogliazione dei valori di Stato, sarà nominato ministro dell'istruzione, e il generale Zolotarev, ex ministro, ministro dei lavori pubblici.

Parecchi degli antichi capi della reazione vanno dimettendosi. Poljodonsoff, addrittura fu esonerato dal suo ufficio di procuratore superiore del S. Sinedio concesso impetrale.

Del resto, dalle provincie, assieme ai telegrammi annunciando la favorevole impressione prodotta dal manifesto dello czar nelle provincie, giungono notizie di disordini o di scontri con le truppe, le quali fecero fuoco. Così avvenne a Kazan, Kiscineffo Poltava. In quest'ultima città è a Bjostok la folla tanto di penetrare nelle prigioni e ci furono morti e feriti.

Fra due buoni alleati

Si hanno queste gravi ed interessanti notizie intorno ai lavori che l'Austria porta la sua base di operazioni di Sebenico. Dopo che fu constatata la necessità di creare una potente piazza forte fra Pola e Cattaro e che fu scelta all'orope Sebenico, in primavera di quest'anno si stabilì a Sebenico la commissione militare che deve preparare i piani e i disegni per la fortifica, e vi furono pure collocati gli uffici tecnici.

Le manovre navali austriache di quest'anno, furono fatte su larga base a Sebenico. Si poté quasi stabilire definitivamente i piani della futura opera fortificata che ridurranno Sebenico una piazza insuperabile dalla parte di mare.

D'altra parte si apprende che nella seconda quindicina di novembre i generali Rossati ispettore del genio a Torino, Maino, ispettore del genio a Napoli, ed altri, incaricati dal ministero, si riuniranno a Venezia per gli ultimi studi sui nuovi piani di fortificazione del litorale.

Si capisce che Italia ed Austria debbono amarsi come cane e gatto!

Quello che fa piacere o il sentire come la influenza e l'attività italiana in Albania siano più grandi e abbiano più successo o spioramo che ci appartino veramente del bene. L'Austria è dotostata già come la Plava e in tutto lo montano circovincino, tanto è vero che due ufficiali austriaci, che avevano oltrepassato il confine a semplice scopo di caccia, furono presi e fucilati dalla popolazione o dovettero scappare via, cioè in fretta.

Il socialismo in Francia
Nel congresso nazionale del partito socialista unificato della Francia, aperti, adesso a Chalons-sur-Saone, fra altro fu presentata la relazione del Consiglio, dalla quale si apprende:

Il partito ha delle ramificazioni in 77 dipartimenti, ripartiti in 77 federazioni, che comprendono più di quindici gruppi. Il partito unificato è rappresentato alla Camera da 385 persone. I consiglieri municipali socialisti francesi si possono calcolare tra millecinquecento e duemila.

Circa trentacinquemila membri pagano una quota, e si ripartiscono nelle settantasette federazioni. Le federazioni della Senna oltrepassano i settantamila aderenti, mentre la Federazione delle Alpi non ne ha che trentacinquemila. Il totale, dalle quote, arriva appena a franchi 5552,20, ed è costituito dal sacrificio pecuniario di quindici o venti centesimi versati annualmente da ogni aderente.

Il partito nazionale socialista unificato possiede 39 periodici edomadiari senza contare il *Socialiste*, organo centrale del partito. Il grande giornale socialista *L'Humanité*, diretto da Jaurès, venne fondato con contribuzioni volontarie non socialiste ed ha un'assistenza precaria.

Tra ufficiali annegati

Giunge da Genova notizia che l'altre sera, alle 20.50 il piroscafo *Maria Teresa* dell'armatore Rapetto, passando dal porto andava una barca a vapore della Regia nave *Garibaldi* che portava a bordo due ufficiali, sfortunatamente rimasero annegati.

Essi sono il capitano medico Enrico Manzo, il Capitano meccanista Ferruccio Montanari ed il capitano commissario Arturo Grassi. Rimase pure ferito un gambista il sottotenente Modona e la prognosi ne è riservata. La barca fu affondata.

Fu aperta un'inchiesta. Essi ritornavano dall'aver assistito a un pranzo di ventiquattro coperti offerto in onore degli ufficiali italiani e francesi a bordo della nave ammiraglia inglese *Goliath*.

Fra gli italiani d'oltre confine

Sull'astracismo a Felice Cavallotti
Il nostro corrispondente da Trieste ci aveva informati della proibizione fatta a un comitato cittadino perché il prof. Monigliano tenesse una conferenza su Felice Cavallotti.

I giornali di Trieste hanno perattissimi commentato contro questa misura poliziesca e si scagliano giustamente contro il famoso direttore di polizia Busich.

L'*Indipendente* così termina il suo articolo in proposito:

Nella sua piccolissima mente Cristoforo Busich crede di averlo impedito col suo pugno di ferro una manifestazione contraria al pensiero di stato austriaco. Non suppone il poveretto che egli ha ottenuto tutt'altro effetto: Cristoforo Busich è la polizia, la polizia rappresentata. Il Governo austriaco al quale la gente fa risalire la responsabilità della proibizione. E avviene così che il bnsichiano decreto non fa che aumentare la schiera, già tanto numerosa di coloro che la pensano come pensava Felice Cavallotti.

L'agitazione croata in chiesa

In aggiunta alle notizie già pubblicate su questo argomento, rileviamo che in questi ultimi giorni a Zara sono arrivate ben quattro grosse casse contenenti messali in lingua giugoslita, che s'è potuto vedere depositate nella chiesa arcivescovile di Zara. Da questo fatto si può dedurre che l'arcivescovo di Zara ha l'intenzione di continuare attivamente col

l'agitazione in favore della liturgia giugoslita, ad onta dei severi ordini pervenuti dal Pontefice, che intendo fessare questo movimento scismatico anti-latino della chiesa.

Il buete di Giuseppe Caprin

Terz'annata a Trieste è stato inaugurato il monumento sorto ad iniziativa del giornale *L'Indipendente*, per onorare e perpetuare la memoria del compianto patriota e letterato Giuseppe Caprin, morto il 14 ottobre scorso anno. Il monumento consisteva in un'urna sormontata dal busto in bronzo del Caprin, opera pregevolissima, e rassomigliantissima dello scultore concittadino Giovanni Mayer.

Sorge nel Gianfranco pubblico.

Alla cerimonia presenziavano pochi invitati. Il monumento fu, preso in consegna dal podestà avv. Sandrielli, per il comune di Trieste.

SPIGOLANDO

Le ferrovie in Persia

Un paese la cui statistica ferroviaria è presto fatta è la Persia. Quantunque già nel 1872 si studiava il piano di tutta una rete ferroviaria dal Caspio al Golfo Persico, e s'ebbero già nel 1878 venisse accordata una concessione per la costruzione di una linea da Reut a Teheran, tuttavia attualmente in tutta la Persia non c'è che una ferrovia minuscola, di solo 8 chilometri, dai Esfahan al santuario dello scia Abdul Azim, che fu inaugurata nel 1883.

Lagrime, animale scio

Piangono gli animali? — E perché no? Si dice pure, di chi lagrima sconsciamente, piange come un vitello. E oggi, un vitello lagrima del cocodrillo?

Tempo fa venne in un lago, dove una naturalista che certi animali hanno le facoltà fisiche necessarie al riso, ora si è constatato che altri posseggono anche le giungole lagrimali. Il cane, il cavallo, l'elefante, l'orso, il sorcio, l'asino, il mulo, parecchi corvi, le scimmie, il vitello, il cammello e la giraffa piangono quando sono addolorati.

Lo schimanzà se tiene un castigo piange, il cocodrillo piange durante la sua dolorosa digestione; l'elefante quando viene preso; il corvo se non può fuggire al nemico; il sorcio in trappola, piangono.

E il peggio si è che i poverini non hanno chi li consoli o mancano di fazzoletto per torgersi le lagrime!

Fiume straordinario

Il Danubio passa attraverso paesi nei quali si parlano 62 lingue e dialetti, e porta sulla sua corrente i 4/5 del commercio dell'Europa occidentale.

Incendio acceso dall'acqua

Un signore viennoiese racconta nel *Neuer Wiener Tagblatt* il seguente strampazzoso caso toccatogli:

Il signore si era in casa isolato da una passeggiata trovò che la tovaglia distesa sulla tavola apparecchiata aveva preso fuoco. La causa dell'incendio era quanto un misteriosa: vicino alla tavola non c'era nulla di infiammabile.

Il signore sedette a tavola con la famiglia: mentre mangiavano in minestra, ecco lovarsì da un altro punto della tavola una nuvoletta di fumo che lasciò un'altro grande buco accanto a quello fatto dal primo incendio. Allora si scoperse la causa.

Sulla tavola stava una caraffa rotonda piena d'acqua; il sole, in quel giorno vivissimo, entrava dalla finestra, e passava attraverso la caraffa, che fuggiva da lante, raccogliendo i raggi di luce, e di calore e concentrandoli sopra un punto. L'acqua insomma aveva acceso il fuoco.

La più antica università

La più antica università del mondo è quella di Pechino. E' chiamata la «Scuola dei figli dell'Impero».

Telegrafia senza fili sugli automobili

Il maggiore Wetmore di Allouerst (New-Jersey), il più vecchio membro del Yacht Club di New York ha costruito un ricevitore telegrafico senza fili e lo ha mandato nel tonneau della sua vettura, mentre l'apparecchio trasmettitor fu posto alla stazione di Allouerst, a più di 20 miglia di distanza.

Il maggiore Wetmore, che è milionario, può così girare i suoi terreni sempre mantenendosi in comunicazione colla casa centrale.

L'approcchio è così semplice, di bel-l'aspetto le funzioni così bene che davvero si pensa ad una applicazione generale del sistema; tanto più quando si pensa che con batterie di sufficiente capacità o rocchetti abbastanza grandi, i viaggiatori possono mantenersi costantemente in comunicazione colla centrale a fra loro a distanze di 40 a 50 miglia.

Per Anifa

— Credete che la Russia finalmente guarirà i suoi mali?

Oh, certo! D'ora in poi, avrà una ottima costituzione.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Tolmezzo

Approvazione di lavori sul But e sul Tagliamento. — Nella recente riunione tenutasi a Treviso, dalla Commissione permanente sui torrenti del Veneto, furono approvati i progetti per le opere idrauliche sul But e sul Tagliamento, denominate Bersaglio e Fabbrica. Questi progetti importano una spesa di circa L. 170.000 e servono a difesa di Tolmezzo.

Vonnero esaminati anche i progetti del Rivoi Bianchi, ma ogni decisione in merito fu rimandata.

Enemonzo

L'appalto del dazio. — Il giorno 10 corrente avrà luogo l'appalto del dazio del quinquennio 1906-1910 sul dato di L. 4500 annuo.

Cordovado

Il nostro consiglio per acciacciare circa l'importante questione del dazio consumo, è sperabile che dopo la quarta volta, questo venga ad una conclusione, abbandonando simpatici personali che non possono che nuocere all'interesse pubblico e spacio a quello dei contribuenti.

Banchetto d'addio

— Stasera molti amici uniti in fiato simpioso vollero salutare l'amico Tonon che va a stabilirsi a Pasion di Pordenone; fra i convenuti regnò sempre la massima cordialità ed allegria.

Gemona

L'appalto del dazio
Nella seduta dello scorso lunedì il Consiglio comunale discusse l'importante questione della assunzione del dazio per il decennio 1906-1915.

Il sindaco comunicò le seguenti offerte: Genovesio di Venezia lire 36550, Camillotti di Sacile lire 40200, Zuzzi o Pittoni di Latisana lire 40500, Trezza di Verona lire 43181, Grossani, l'attuale appaltatore, lire 44000; tutte promettendo inoltre che, se invitate a trattativa privata, avrebbero migliorato le loro offerte. Il sindaco avvertì che il dato precedente è di lire 33000.

Apriti la discussione, il cons. Fantoni, benché favorevole all'assunzione in economia, di fronte alle esigenze del bilancio, proponendo per la licitazione privata fra lo cinque ditte partendo dal minimo di 44000 lire.

Dopo discussione venne approvato con 9 voti contro 5 un ordine del giorno nei sensi della proposta Fantoni.

Fagagna

Furto in un'osteria
La scorsa notte i ladri visitarono l'osteria condotta da Vittorio De Luca o si impadronirono di un portafoglio che stava in un cassetto del banco contenente 235 lire. Il furto venne denunciato.

Palazza

Ritrovamento di corrispondenza postale. — Lo corrispondente ordinario smarrito il 23 ottobre scorso, dal sostituto procuratore Del Bon Antonio, nel tragitto da Tolmezzo a Palazza, vennero integralmente ritrovate e consegnate all'Ufficio postale di Palazza il successivo giorno 31 da certo Di Costa Emilio di Francesco, di anni 23, di Rivo di Palazza.

Contro la tubercolosi bovina

Importante esperimento col sistema Behring.

Il giorno 20 dello scorso mese ebbe luogo a Mortara, la riunione del Comitato per gli esperimenti, alla scopo di constatare, accertare i risultati del siero antitubercolare Behring, di quello stesso Behring che ultimamente, in occasione del Congresso di Parigi, disse d'aver trovato un rimedio contro la tubercolosi.

Va notato come per cura della Federazione degli agricoltori di Lomellina, d'un comitato formato d'illustrazioni scientifiche quali il prof. Perroncito, Bellanti, Sormani ed altri o sotto la direzione del prof. Mazzini di Mortara il 28 dicembre dello scorso anno presso Mortara venne costruita una stalla o impiantato un modesto laboratorio, e durante il mese di gennaio vi furono trasportate tredici manzotte, di cui undici vennero riconosciute adatte all'esperimento, e quindi suddivise ciascuna due iniezioni col preparato immunizzante Behring.

Nel mese di luglio avendo dato tempo sufficiente al preparato del Behring per svolgere la sua azione, le undici manzotte venivano sottoposte alla controprova, e cioè all'iniezione di materiale tubercolare.

Sotto di esse ricoverarono il bovino di Behring, che è una preparazione di virulenza mediocre, quattro ricoverarono del materiale di tubercolosi bovina raccolto e preparato dal prof. Bellanti da bovini tubercolotici presi in Mortara.

Nello stesso tempo altri quattro vitelli testimoni, cioè non trattati coll'immunizzante Behring, ricevevano pure le iniezioni tubercolotizzanti: su tre di essi si usò il bovino, e sul quarto, il materiale tubercolotico suddetto, raccolto dal Bellanti.

Adunque, a constatare i risultati convenne a Mortara il Comitato e molti membri della Federazione degli agricoltori di Lomellina, il comitato scientifico deputato agli esperimenti, molti medici e veterinari della regione e delle regioni circvicine, il prof. Bassi di Torino, il Boschetti di Parma, l'ing. Ciboldi della Società lombarda contro le epizootie, il dott. Magenta e il dott. Pezza di Mortara, il dott. Delsidi di Como, il dott. Sala di Pavia, il prof. Stazzi, il Marchese di Milano, e molti altri.

Alla loro presenza, furono abbattuti 4 bovini, i quali, in esperimento, dei quali di Milano e sui pezzi anatomici presentati, fu dagli intervenuti, iniziata una vivacissima discussione, diretta dall'avvocato Galbarini, presidente della Federazione, che terminò votando un ordine del giorno col quale si delibera di inviare ai ministri dell'interno, dell'agricoltura e dell'istruzione le notizie dei risultati ottenuti, continuando intanto le osservazioni sugli animali rimasti che verranno eseguite al tempo opportuno.

I risultati osservati intanto collinano con quelli già constatati nel congresso di Budapest: ove molti scienziati furono d'accordo nel ritenere che col metodo Behring o con altri analoghi è possibile ottenere nei vitelli un aumento di resistenza al contagio tubercolare; non è l'immunizzazione completa, assoluta, ma è pur sempre un vantaggio sensibile, il quale, aggiunto alle pratiche dell'igiene della stalla, può benissimo avere un'efficacia decisiva nella lotta contro la tubercolosi bovina.

Essi possono certamente venire interpretati a favore del metodo Behring e procureranno agli scienziati intervenuti, dei dati preziosi sul modo migliore di organizzare questo genere di esperimenti.

Economia domestica

L'alto prezzo delle derrate alimentari

Lamentiamo in altro articolo ciò che tutti lamentano, ossia l'alto prezzo delle derrate alimentari, o diciamo che non dipende dalla carestia, perché carestia non c'è, ma da altre ragioni. E queste sono:

I. L'esportazione di alcuni prodotti, che vien fatta continuamente dagli incettatori.

II. L'abitudine, ormai presa dagli ortolani e dai villici dei dintorni di vendere gli erbaggi, i legumi ecc. ad alto prezzo.

Infatti i prezzi sui mercati di Udine sono saliti così che le nostre popolazioni dicono che non sanno più come fare a mettere insieme il pranzo e la cena con la paga niente affatto aumentata del padre di famiglia. Ed ora, che s'avvicina l'inverno, le previsioni si fanno più scure, e la miseria minaccia molto povere case. Questi aumenti furono lamentati ancora l'anno decorso, ma più in quest'anno, e la stampa invitò parecchie volte la Giunta a prendere qualche provvedimento, aggiungendo dei consigli; ma la Giunta nulla fece, e lasciò e lascia che gli incettatori svalignino i nostri mer-

cati a tutto loro agio, prima che i cittadini possano far gli acquisti necessari; e non si è mai, data la più piccola preoccupazione se i poveri lavoratori della città hanno dovuto pagare i piselli al prezzo di cent. 30 il chil. invece di 8 o 10 cent. negli altri anni, i fagioli e 40 invece che a 12, le verzze a 10 cent. il terzo invece che a 3, o così via, proprio in quest'annata in cui i prodotti della terra sono stati abbondanti.

E inutile dire che la Giunta nulla può fare: se avesse avuto veramente a cuore le sorti del povero, avrebbe già fatto qualche cosa con esito vantaggioso. In altri Comuni, anche più piccoli del nostro, l'autorità comunale ha posto un freno agli incettatori, proibendo loro severamente di far comprare prima di una data ora; l'esito di questo provvedimento fu buono, o soddisfaceva i consumatori.

Ma la nostra Giunta non seppe o non volle fare altrettanto, e lascia correre all'aggravamento gli aumenti sopra ogni genere di consumo più comune. Ora il Paese vien fuori a proporre, sull'esempio del fono comunale, una bottiglia da droghiere, una ineccolletta ed una osteria senza formattiva, per limitare i prezzi di vendita. Riservandoci in un altro articolo di dire il nostro parere in proposito, osserviamo che sarebbe molto meglio suggerirli alla Giunta, di cui è l'organo, di prendersi subito, sull'esempio di altri Comuni minori, quei provvedimenti che avrebbe dovuto adottare ancora parecchi mesi fa, per far ribassare i prezzi di quelle derrate di cui si lamenta il rincaro eccessivo; mentre non è così per i prodotti di pizzeria e per il vino.

Curiosi! Venir a proporre provvedimenti di limitazione dei prezzi, per ciò che non preme, o trascurare quelli che si possono prendere subito e per ciò che è urgente.

O sapienza democratica dei nostri reggitori! Oppure sarebbe anche questa una delle solite trovate a base di polvere negli occhi?

Elenco dei giurati

estratti all'udienza del 2 novembre 1905 per il servizio della Corte d'Assise di Udine nella sessione I del IV trimestre 1905 che avrà principio il 21 novembre a. c.

Ordinari: Del Basso Francesco di Giovanni, Cividale. — Triani Ariano di Giovanni, Udine. — Venier Giuseppe fu Antonio, Cividale. — Fiovin Gio. Batt. di N. N., Udine. — Cocchia Vittorio di Annibale, Tolma 3099. — Accorini dott. Francesco fu Gio. Batt. Cividale. — Colis Giuseppe fu Angelo, Racogna. — Zamparo Luigi fu Antonio, P. Sion Schiavonico. — Disson Antonio fu Cosantino, Udine. — Daccino Giuseppe di Malia, Ragagna. — Cocchione Gio. Batt. fu Antonio, S. Giovanni M. — Pella Iodice, C. o. fu Francesco, S. Daniele. — Urbanis Andrea fu Giuseppe, Udine. — Tignali Francesco fu Gio. Batt., Lesizza. — Sacco ing. Antonio fu Luigi, Pordenone. — Mofini Lombardo fu Pietro, Pontebb. — Coloredo Mels conte Enrico fu Girolamo, Colloredo di Montebano. — Decati Giuseppe di Giovanni, Udine. — Della Pace nob. Luigi fu Giacomo, Udine. — Coromer Giuseppe fu Francesco, Pordenone. — Dacomo Antonio Clodonio fu Pietro, Buttrio. — Rasi ing. Giulio fu Giuseppe, Spilimbergo. — Tani Corrado di Angelo, Tarcento. — Fabris Angelo fu Giuseppe, Udine. — Falasca Pacifico di Antonio, Pordenone. — Faggiari Luigi fu Francesco, Latisana. — Di Toma Giacomo fu Leonardo, Osoppo. — Trusnach Valentino fu Floriano, Grimacco. — Bortacchi avv. Mario fu Pietro, Udine.

Complementari: Malagnini Giacomo fu Giovanni, Udine. — De Micheli Michele di Antonio, S. Vito di Fagagna. — Barberio Domenico fu Girolamo, Mereto di Tomba. — Biancolini Gabriele di Ferdinando, Codroipo. — Celotti dott. Liberale fu Antonio, G. ona. — Birig Pietro fu Giovanni, S. Pietro al Natosone. — Pletiss Agostino di Luigi, Rive d'Arcano. — Lucchese Pietro fu Antonio, Caneva. — Mattiussi Virgilio di G. Baita, Coszano. — Turioni Camillo fu Angelo, Polesign.

Supplenti: Scrabolli Celeste fu Lodevico. — Faglieri avv. Giacomo fu Leonardo. — Ferretti Galeazzo fu Placido. — Caponi Belmonte Ugo fu Stenoro. — Petronio prof. Giorgio fu Mattia. — Levi dott. Giacomo fu Giacomo. — Gobbito Giuseppe di Luigi. — De Pauli Alessandro fu Giuseppe. — Morpurgo Leone di Beniamino. — Duodo Gio. Batt. fu Luigi, tutti di Udine.

ALBERTO RAFFAELLI Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

CRONACA CITTADINA

ONORE AI FORTI DI MENTANA I

Oggi ricorre l'anniversario della giornata di Mentana, dove l'eroismo italiano, suscitato e guidato da Giuseppe Garibaldi, fece suo splendido prova anche nella sfortuna.

Ricordando la patriottica data, ricordiamo anche i patrioti friulani che vi si segnalano.

Nella frazione del 22 ottobre di Porta S. Paolo si trovava G. B. Cella con i compagni Carlo Marzattini, Carlo Facol, Augusto Berghini, Silvio Andreazzi, G. B. Mariani, che si unirono poi tutti allo schierò di Garibaldi e furono a Montebelluno o Mentana.

A Villa Glori parteciparono Giusto Muratti, Pio Ferrari, Valentino Chiap, Micholini, Coloredo.

Con Garibaldi, che volle promuoverlo a maggiore il Cella, a tenente l'Andreuzzi, a sergente furioso il Mariani; con Garibaldi, diciamo, c'era poi Mariano Ciotti, che si distinse tanto all'assedio di Montebelluno che ebbe la nomina di maggiore; e c'erano di friulani ancora Sante Nodari, Francesco Dorotti, Francesco Zilli, Mario Petoello ed altri, che tutti combatterono da valorosi e tutti diviso con fermezza la vicenda della sfortunata campagna.

I friulani appartennero allo schierò destinato a resistere nel borgo di Montana per rendere possibile la ritirata, a quello schierò che rosero possibile col loro sacrificio che il grosso potesse rinvocare i confini senza nuovi disastri.

E vogliamo a sapere un particolare: che quando questi militi, compiuto il loro dovere, si arresero, tra i patti della resa v'era la consegna delle armi ai francesi ma l'obbligo per questi di condarli sino al confine italiano, mentre con manifesta perfidia tennero prigioni tutti i volontari cedendo solo agli ufficiali di varcare il confine, ciò che molti di quest'ultimi non vollero fare preferendo.

Comunque finisce la campagna di Mentana, è certo che in essa la virtù italiana risultò di nuovo evoluta e diede un nuovo urto all'edificio crollante del poter temporale.

Vada pertanto ai nostri compaesani, che alla ardita impresa presero parte, vada ai morti il nostro vanto, ai vivi il nostro saluto, di riconoscenza e di memoria, con l'augurio che le loro prodezze resti perenne esempio alle nuove generazioni per ogni futuro evento.

Traslochi e brindisi

Il Paese di moroccoli ci tiene ad attestare la propria solidarietà con il prof. Innocenzi. Noi non vogliamo contestargli questo piacere, se esso corrisponde al suo convincimento e prendiamo anzi atto della sua adesione ai fatti che diedero motivo ad inchieste del Provveditoro agli studi e del Ministero, fatti che non ci consta siano stati smentiti e che anzi determinarono dei provvedimenti disciplinari.

Il Paese giacca sulla destinazione data all'Innocenzi e nostra di non comprendere come sulle modalità della misura presa possano avere influito e le preoccupazioni di non danneggiare una insegnante dandole una sede peggiore o separandola dal marito o soprattutto la difficoltà di trovare una scuola normale nella quale fossero e potessero rendersi vacanti contemporaneamente le due cattedre di italiano e di disegno.

Ed anche gioca sulla impressione che può aver prodotto la bicchierata offerta da alcuni pochi colleghi, non tenendo calcolo del fatto che essa era offerta non ad uno solo ma a tre partiti: una signora, la prof. Groggio, il prof. Giusti ed il prof. Innocenzi. Quella bicchierata non ci sembra possa interpretarsi per uno dei trasferiti come sanatoria od approvazione; sebbene in un brindisi si sia alluso a certo antaresco (?) sofferto dal prof. Innocenzi, brindisi che provocò, forse, il commento del Paese. Ma quello parole di compianto, dolto e stampato, sono le sole che hanno il significato di un verdetto assoluto e di un giudizio di merito.

Noi non abbiamo vendette da compiere o persecuzioni da fare o salvataggi da

tentare; ci limitiamo a chiedere al Paese se pensi sia calunniatore il suo collaboratore ed amico prof. Sutto che fra gli accusatori più insistenti franchi ed energici, o se creda realmente con la sua postume difesa di farsi interprete del sentimento pubblico.

I cappelli delle signore a teatro.

In questi ultimi tempi contro i cappelli... ostruzionistici delle signore a teatro era sorta una viva agitazione a Roma, che si è estesa in molte altre città, sicché tutta la stampa ne parla.

Parliamone un po' anche noi, specialmente ora che il nostro Miunera sta per aprirsi ad un'interessante stagione d'opera, che richiamerà certo molto pubblico a teatro.

L'inconveniente che presentano i cappelli delle signore nei posti di platea alla visuale dei poveri spettatori è una delle pene di Tantalo più compassionevoli e insieme più irritanti, e come si verifica altrove, si verifica anche nei nostri teatri; e infatti già in addietro scorsemo lamenti e proteste contro la persistente brutta usanza.

A Roma, nell'agitazione, è intervenuto il prefetto stesso, il quale ha con un ordine preciso proibito alle signore di portare il cappello nei posti di platea o di poltrone.

Non chiediamo che si giunga a tali estremi, ma confidiamo che una semplice preghiera dell'impresa, fatta conoscere e messa in testa alle spettatrici con la costante sua pubblicazione nei manifesti teatrali, varrà se non d'un subito ma un po' alla volta a generalizzare nelle signore l'uso di entrare in platea a capo scoperto.

Così fu fatto al Teatro Massimo di Trieste, dove, ormai, non c'è signora che si sieda con cappello nelle poltrone di platea o, se mai qualche forestiera ignora il caso, è subito gentilmente pregata dagli inservienti di deporre il suo cappiccino nel guardaroba.

Se, pertanto, si troverà modo che la Tosca, che si attende con tanto interesse, possa essere oltre che sentita anche, veduta dalla platea, tutti saranno grati alle accomodatezze del signore o all'impresa providenziale.

Un deputato... turco!

Un telegramma da Roma dice: La Patria riferisce che alcuni elettori dell'on. Carati hanno presentato un ricorso alla Giunta delle elezioni contro l'elezione di un turco, sostenendo che questi sarebbe suddito turco e non avrebbe la cittadinanza italiana.

Il ricorso si discuterà forse prima della riapertura della Camera. Si tratta forse di uno scherzo di cattivo genere fatto all'avv. Carati da alcuni elettori buonumori.

Bollettino meteorologico

3 novembre, ore 8 — Termometro +8.6, minimo all'aperto nella notte +5.2, barometro 749. Stato atmosferico: vario. Pressione: crescente.

Ieri: Vento, temperatura massima +15, minima +8.4, media +12.02.

Il temporale di ieri — Un fulmine

Ieri mattina verso le 9.15 il cielo si fece oscurissimo: sembrava notte. Cadde una pioggia dirotta mista a grandine. Guizzavano i lampi e rimbombavano fortemente i tuoni come in pieno estate.

Fuori porta Venezia si scariò un fulmine sulla casa Pellegrini, nell'abitazione di un capitano. Molto spaventato e la rottura di una lucerna, ma nessun altro danno.

L'arresto di un austriaco

La scorsa notte alle 1 venne arrestato certo Leonardo Lueder di S. Vito in Carinzia, perché trovato a questuare e sprovvisto di mezzi di sussistenza e di recapiti.

Per gli ommalati d'ORECCHIO, NASO, GOLA

Sappiamo che per questi ammalati si aprirà col giorno 6 Novembre p. v. un gabinetto di cura in posizione centralissima. Il sig. Dottor Luigi Zappalotti di Milano, già assistente dello specialista prof. Corradi e della Clinica otorinolaringologica Nicolay di Milano, esorcendo da 10 anni la propria specialità, consultato per le malattie d'orecchio, naso, gola di parecchi istituti sanitari, quali l'ospedale maggiore di Mantova, il Sanatorium di Salsomaggiore, l'ospedale infantile di Mantova, riceverà ed opererà esclusivamente malati d'orecchio, naso e gola, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12 in via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele).

Al nuovo sanitario proveniente dalla Clinica Nicolay di Milano, una delle più moderne di questo ramo speciale, il nostro benvenuto.

Gamba fratturata

Questa notte al tocco venne medicato all'Ospitale certo Edoardo Pivotti, d'anni 42, mercante ambulante, di Camporomido, che crasi accidentalmente fratturata la gamba sinistra. Prognosi riservata.

La ferocia di un alcoolizzato imbestialito.

Ferisce gravemente la moglie e vuole uccidere i bambini.

A S. Vito di Fagagna, in una casa campestre, abitano i coniugi Valentino Pecile, d'anni 32 e Maria Peleso della stessa età. Sono uniti in matrimonio da tre anni ed hanno due bambini: Ermenegildo che ha appena oltrepassato i due anni e Luigino di 10 mesi.

Il Valentino va a lavorare all'estero e ritorna in autunno. È dedito al maledetto vizio del bere e quando è ubriaco ha istinti di belva inferocita.

Purtroppo si ubriaca spesso e allora inferocisce specialmente contro la moglie. Anche tempo fa il fratello del marito poté a stento strappare la moglie dalle mani di quest'ultimo che voleva ucciderla.

Come avvenne l'atroce fatto.

L'altro ieri, festa di Tutti i Santi, Valentino Pecile si fermò durante la giornata in parecchie osterie o verso sera, circa alle 18, ritornò in famiglia completamente ubriaco ed abbruttito.

La vittima designata, l'infelice moglie, stava facendo la polenta.

Il marito, con modi brutali, le chiese la chiave di un armadio, nel quale teneva un portamonete con del danaro.

La moglie gli rispose che non aveva in tasca quella chiave, ed al momento ricordava dove l'aveva posta.

Noi l'avevamo mai dotta! Il Valentino la colmò d'improprietà e lo fa sopra tempustadola di pugni; la gettò a terra e la calpestò col piedi e non contento ancora le inferse parecchie pugnalate sulla schiena!

La vittima è salvata da certa morte.

La povera donna cominciò a gridare implorando aiuto. Venne da prima certa Ermenegilda Tonutti che, a quell'atroce spettacolo, chiamò a sua volta soccorso.

L'udì la guardia campestre Luigi Folli, che poté impadronirsi dell'orgoglioso, mentre questi voleva gettare dalla finestra la moglie e i suoi propri bambini!

La sventurata donna, che aveva il corpo coperto di ammaccature e di ferite, fortunatamente non molto gravi, a quanto pare, venne trasportata in casa dei Pecile, la famiglia del marito, composta di numerose persone, tutto ottimo. Anche i bambini, naturalmente seguirono la madre.

Il medico di Fagagna, dott. Filottimo Danioli, visitò la Maria Pecile-Peleso e le riscontrò parecchie ferite da punta e da taglio, delle quali due gravi sulla schiena; le prestò subito le cure del caso.

L'arresto di Valentino Pecile

Il Pecile, dalla guardia campestre fu condotto dal Sindaco, ma non fu arrestato perché seppero persuadere il Sindaco che trattavasi semplicemente di un litigio coniugale un po' vivace. La guardia campestre però, che sapeva come erano andate le cose, quando conobbe che il Pecile era libero, andò di nuovo in cerca di lui e lo arrestò in un'osteria. Venne legato, condotto a Fagagna e consegnato a quei carabinieri.

L'arresto alle carceri di S. Daniele

Ieri mattina il brigadiere dei carabinieri di Fagagna, sig. Evaristo Calebio, accompagnato da un milite, fece un sopralluogo a S. Vito.

Alle 14, Valentino Pecile fu tradotto alle carceri di S. Daniele.

Buona usanza

Offerte pervenute alla Congregazione di carità in morte di Della Rossa Angeto: I membri della direzione della Società operaia generale di Udine lire 4.

Ernacora dott. Domenico: Famiglia Gropplero lire 5, De Giudici Leonardo di Tolmezzo lire 5, famiglia Girardini lire 2.

Bandiani Carlo: De Giudici Leonardo di Tolmezzo lire 2.

Sartogio Pietro: Moro ing. Vittorio di Cividale lire 2.

Offerte pervenute in morte del bambino Della Rossa Mario di Luigi per iniziativa il fondo per una piazza alla Colonia Alpina: Corvasoni V. lire 1, Sorafat N. lire 1, Camuffo A. lire 1, Dal Moro N. lire 1, Tazzi G. lire 1, Pepe S. lire 1, Arrigoni F. lire 1, Sorin U. lire 1, Galluzzi A. lire 1.

La signora Toso Anna ved. Sonvilla Vittorio e figlio Giacomo, hanno elargito lire cento alla Congregazione di carità da distribuirsi ai poveri della Parrocchia di S. Quirino, in memoria del testè defunto rispettivo marito a padre.

La Congregazione sentitamente ringrazia.

Dot. LUIGI SPELLANZON Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Offerto pervenute al patronato «Scuola e Famiglia» in morte di Pietro Sartago: Avv. Girardin e Nardini lire 2, G. Nadig lire 1, Girolamo Pini lire 5. Carlo Bondiani: G. Nadig lire 1. Dott. Domenico Ermacora: Mazzeo Vincenzo lire 1, Cremona, Giazio lire 1. Leonardo Foranuti: Prof. Giuseppe Rovero lire 2. Franzolini Gemina: Elisa Rizzardi Corrucci lire 1. Per onorare la memoria del compianto Vittorio Sonvilla, la desolata vedova e il figlio Giacomo offesero lire 50 alla «Scuola e Famiglia». La Presidenza porge vivi ringraziamenti.

Ultime notizie

La situazione in Russia

Pietroburgo, 2 — Si spera che lo sciopero ferroviario tornerà venerdì giorno anniversario dell'avvento al trono dello Zar, se questi ordinerà il ritiro di Tropoff. Tropoff è divenuto oggetto di odio generale profondo irrimediabile, che è stato accresciuto nella popolazione dal fatto di avere egli pubblicato un avviso dichiarando che ogni ribellione sarà repressa con estremo rigore. Si crede che nessuna pacificazione potrà avervi fine. Tropoff sarà al potere. L'amnistia sarà data tra due giorni.

Pietroburgo, 2 — Il governo pubblica un comunicato con cui fa appello alla parte del popolo russo amante dell'ordine ed esprime la speranza che essa vorrà aiutare il governo nell'organizzare una nuova costituzione, la qual cosa richiede un certo tempo o non sarà possibile se non quando l'ordine sarà del tutto ristabilito. Il comunicato avverte come certi elementi tentino di scuotere la fiducia che il popolo deve avere nel governo e di provocare dei disordini popolari: ma il governo crede che se la maggioranza della popolazione vorrà venire in suo aiuto, la situazione migliorerà certamente; caso contrario, dice il comunicato, il governo non assumerà alcuna responsabilità per le conseguenze nefaste che potrebbero derivare, e la soluzione dei problemi presenti avverrebbe meno rapidamente di quanto il governo si augura.

Batoste germaniche

Capetown, 2. — Un dispaccio ufficiale dal campo tedesco dice che il 24 ottobre un distaccamento tedesco fu attaccato dagli ottentotti sul fiume Hartbeestiet e dovette ripiegare il giorno dopo. 30 tedeschi furono portati all'ospedale di Piello. Gli ottentotti dichiarano che 40 tedeschi furono uccisi: 200 cavalli e 600 fucili o un elicotto vennero presi. Una colonna tedesca s'avanza su Endkop per sentieri montuosi con pochi approvvigionamenti.

Gli armamenti marittimi della Germania

Berlino, 2. — Il Wolff Bureau annuncia ufficialmente che le corazzate e gli incrociatori, per i quali si stanziavano i crediti nel bilancio del 1906, saranno per portata ad armamento tali da equivalere ai più recenti tipi delle altre potenze.

La polizia austriaca

Vienna, 2. — Si tenne oggi dal partito socialista un imponente comizio per il suffragio universale, nel quale parlò anche il socialista di Trieste Pittori, incominciando: «In questa patria Austria». Dopo il comizio la folla degli operai volle fare una dimostrazione dinanzi al palazzo imperiale, ma trovarono sbarrato il passo dalle guardie a piedi ed a cavallo, che si diedero a respingere i dimostranti a scivolato. Numerosissimi furono i feriti; undici persone dovettero essere trasportate all'ospedale; in complesso fu una scena solvaggia.

La N. F. Presse raccoglie la voce che la Corona siasi pronunciata a favore dell'introduzione del suffragio universale ed abbia manifestato questo pensiero al Governo; ma raccoglie pure un'altra che nega tale intenzione nel sovrano.

La restituzione della tassa sull'alcool

Roma, 2. — Con recente decreto reale su proposta del ministro delle finanze, è concessa la restituzione dell'intera tassa o soprattassa di fabbricazione sugli spiriti impiegati nella preparazione dei prodotti inclusi nella voce «estratti alcoolici aromatizzati per preparare liquori o da servire come liquori» del repertorio per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali. Tale concessione viene fatta colle stesse norme stabilite dal regio decreto 26 febbraio 1905, per la restituzione della tassa sull'alcool che si adopera per vini liquorosi, per l'aceto, per le profumerie da ricercare volta per volta mediante analisi se i tratti di prodotti da classificarsi in detta voce.

Incidenti ferroviari a Milano

Milano, 2 — Oggi alle ore 13.30 il treno diretto per Lecco, appena uscito fuori della grande tettoia della nostra stazione centrale, dovette arrestarsi. Il penultimo carrozzone deviava e si ribaltava sul fianco sinistro causa un improvviso guasto del binario.

Una trentina di viaggiatori andarono accatastati l'uno sull'altro con quanto spavento è facile immaginare. In mezzo alla confusione prodotta da questo serio incidente furono estratti sei contusi e feriti leggermente, i quali ricevettero subito le prime cure mediche nella sala dell'ispettorato ferroviario.

Milano, 2 — Stasera alle diciotto è avvenuto un altro incidente ferroviario al disco d'entrata nella stazione della Nord-Milano.

Il treno riunito di Laveno e Como era giunto al disco, ma al momento di proseguire, causa la rottura delle catene, le tre ultime vetture rimasero ferme sul binario.

Pochissimi istanti dopo arrivò il treno proveniente da Erba, che investì le tre carrozze ferme. Il urto fu violentissimo e produsse grande spavento nei viaggiatori e il crollo dei vetri. Vi furono sette feriti leggeri.

L'inaugurazione dell'anno accademico a Padova

Padova, 2 — Lunedì 6 corr., alle ore 14 avrà luogo, nell'Aula Magna, la solenne inaugurazione dell'anno scolastico universitario 1905-06.

Il discorso inaugurale sarà tenuto dal senatore prof. Veronese, che tratterà il tema: «Il vero nella matematica».

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 2 novembre 1905.

Table with financial data including Rendita (5%, 3 1/2%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Portobello, etc.), and Cambi (Francia oro, Londra sterlina, etc.).

G. APOLLONIO direttore proprietario. PUPPINI PIETRO fu GIOVANNI gerente resp.

Orario ferroviario

Table with train arrival and departure times for various routes like Venezia, Pontebba, Cormons, etc.

CESARE Dott. GIULIO. Malattie interne e specialmente malattie di petto. Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2. tutti i giorni meno lo domenicale. PIAZZA XX SETTEMBRE, N. 7.

FRATELLI TOSOLINI UDINE

per tutte le Scuole A PREZZI MITISSIMI presso la Libreria e Cartoleria. Oggetti di cancelleria e disegno.

Ai buongustai. Il sottoscritto si pregia rendere noto ai Signori buongustai che per tutta la Stagione troveranno nel suo negozio i rinomati Tartufi bianchi del Piemonte freschi, le prelibate Salsiccie di Vienna e della Carniola, dei Salamini alla caciolara, formaggio Imperiale, orzotti del Tirolo e tante altre fine e gustose specialità estere e nazionali.

CARNE IMPERIALE QUINTINO LEONCINI Via Mercatovecchia - Udine

Non adoperate più Tinture dannose. Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevetata).

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903. R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentata dal signor Ludovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1901.

Il direttore Prof. Nallino. Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Alamin.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI. TONICO-RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO INDICATO SPECIALMENTE CONTRO LA NEVRALGIA E L'IPOCONDRIA ESCLUSIVAMENTE PER L'ITALIA. C. GIOVANNI MILANO (VIA TORRE 24). PREPARATO DALLA SOCIETA ITALIANA PER L'ANTINEVROTICO DE GIOVANNI ENRICO GOTTARDI & C. BOLOGNA.

PREMIATO Laboratorio Chimico Farmaceutico Giulio Podrecca CIVIDALE

Emulsione Podrecca. d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda o sostanze vegetali. Dotta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode internamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scrofola, Consumazione. Di sapore gradovolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904: Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904: medaglia d'oro; Londra, 1904: Gran premio e medaglia d'oro. VENDITA: In bottiglia grande lire 3.— media lire 1.75, piccola lire 1.— franco nel regno. — Sconto ai rivenditori.

Prima Fabbrica Italiana ZOCCOLI in LEGNO. Premiata alla Esposizione R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ITALICO PIVA UDINE Via Superiore, N. 20. A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI. NEGOZIO in VIA PELLICERIE, N. 10 con vendita Zoccoli confezionati.

PANE SANISSIMO

Chi non amasse l'enorme economia in famiglia di 2 Centesimi al Chilogramma, trovi ottimo pane presso l'unica premiata pistoria con medaglia d'oro di ENRICO CAUCIGH in Via Gemona. Lavorazione a forza elettrica, colla premiata impastatrice e gramolatrice B. Meschini. Farine delle migliori dei premiati molini Stucky di Venezia, e Magistrali di Udine — pane sanissimo — cottura perfetta — servizio a domicilio.

ASMA ed AFFANNO BRONCHIALE - NERVOSO - CARDIACO GUARIGIONE RADICALE COLI' ANTIASMATICO COLOMBO. Anzietà e Vol coll'affanno, tosse, catarri, disturbi al bronchi e al cuore, tosse estenuante, stanchezza, vertigini, ecc. ecc. Volte guardate l'indicamento e pronto? Scrivete o inviate biglietto da visita alla Farmacia Officina Farmaceutica del Dr. Colombo Pietro, Via Padova, 23 (Londra) in Udine, che gratis spedisce istruzioni per la guarigione, e spedisce pure gratis, dietro richiesta, circolari contro il DIABETE. Migliaia di Guarigioni. Onorificenze e 5 Medaglie d'oro.

Sellai! Calzolai!.. Presso la premiata tintoria LUIGI MOSCHIONI UDINE (Chiavris, 84) trovai una speciale tintura nera istantanea per cuoio che non lo altera. Prezzi inferiori a qualsiasi articolo setero congenere.

GOZZO. Premiato liquore antiscorbutico SERAFFINI Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFFINI - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. in tutto lo farmacia. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

Dott. Giuseppe Sigurini. Cura della nevrosia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14. Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. Pietro Martire).

G. B. & A. Fratelli DE PAULI. Via Paolo Caneiani N. 1. PREZZI. Manzo I. taglio al Kg. L. 1.70. II. " " " " 1.50. III. " " " " 1.30. Vitello I. taglio " " 1.60. II. " " " " 1.40. III. " " " " 1.20. Frittura " " " " 2.—

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG. I ciclisti e gli alpinisti non si mettano in cammino senza LIEBIG, il migliore dei ricostituenti.

Dott. UGO ERSETTIG. Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Obstetricia, Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Lirutti, N. 4.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Spilimbergo

Consiglio comunale. — Per lunedì 6 corr. è convocato in seduta ordinaria il nostro Consiglio Comunale.

- Ecco gli oggetti: 1. Riparto dei Consiglieri per Frazione. 2. Circa il proseguimento della linea ferroviaria Spilimbergo-Gomona. 3. Approvazione in seconda lettura del bilancio preventivo 1906 del Comune. 4. Idem. del sussidio alla Congregazione di Carità. 5. Idem. del sussidio alla Società di Tiro a 3 ogo. 6. Idem. dell'appalto dazio consumo. 7. Approvazione Bilancio preventivo 1906 della Congregazione di Carità. 8. Modificazione del regolamento Asilo «Marco Volpa». 9. Modificazione al regolamento di polizia mortuaria. 10. Cessione di ritagli stradali a Indri Francesco in Tauriano; a Indri Giuseppe in Barbeano; a Cristofoli Antonio in Tauriano; a Malich Giovanna in Tauriano; a China Antonio in Basaglia. 11. Domanda di Francesco G. Batta per chiusura sottoportico in Via Giove, d'Udine. 12. Domanda Cesarotto Giuseppe per apertura finestra prospiciente il cortile dell'Asilo «Marco Volpa». 13. Domanda Linzi Avv. Torquato per apertura finestra prospiciente il cortile della casa ex Matteazzi. 14. Nomina d'un membro della Commissione Scolastica in sostituzione della rinunciataria sig. Do Prato-Montgat Margherita. 15. Comunicazione di storni dal fondo di riserva. 16. Allargamento della via Umberto I. Ed in seduta segreta i seguenti: 17. Approvazione in seconda lettura del compenso di lire 400 alla maestra signora Fabiani. 18. Approvazione compenso al dottor Bullo Domenico, quale medico interinale da 13 luglio a 2 agosto 1905.

Funerari. — Ieri alle 16 seguirono i funerali di quel povero giovane Tambosso Napoleone di Francesco a soli 27 anni — dopo una malattia di circa 8 anni. —

Per espressa volontà del defunto ieri venne dalla famiglia offerto un pranzo a circa 70 poveri del paese nonchè distribuita una somma in denaro.

I funerali riuscirono imponenti per il concorso numeroso di amici e conoscenti. Un giornale di Venezia ieri riportava che il Tambosso aveva raccomandato che il funerale fosse fatto senza l'intervento del clero. Noi siamo pregati di smentire tale notizia — certa dovuta a un malinteso.

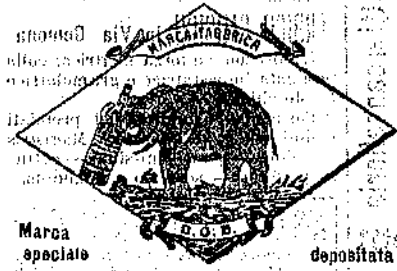
Il Tambosso raccomandò solo che gli si facesse un funerale modesto. fiat.

Consorzio reale

Ieri mattina 1. Ottobre nella sala del Consiglio Comunale si tenne l'annuale seduta del consorzio del nostro due reggie, Presidenza co. Guido Spilimbergo col Segretario Ing. Giovanni Benzi. Ch'io sappia, intervennero i seguenti membri del Consiglio: Zatti Avv. Luigi Sindaco di Spilimbergo, Piani Cav. Vincenzo Sindaco di Valvasone, Belgrado Cav. Antonio, Andervolti Raffaele, Concina Gio: Batta, Lirutti Cav. Luigi. Dopo energico ed animato osservazioni o contestazioni del Cav. Belgrado e del Signor Zuzzi, venne approvato il bilancio, trascurando ed omettendo, per non indevole precipitazione, altri non trascurabili argomenti che volovano essere discussi quella stessa mattina.

PER BITIRO COMMERCIO e fine di locazione vendesi a prezzi di sotto del costo tutti i mobili esistenti nei grandi magazzini siti in Porta Nuova, N. 9. Ditta GIROLAMO ZACUM

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorghana N. 13.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO. Un bicchierino prima dei pasti. — Proudendosi dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. **Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

CERCASI
signori e signore per scrivere indirizzi in casa propria. Lavoro continuo e ben pagato. Scrivere "Reclame", Boulevard Saint Marcel 39 Parigi.

Smacchiatore Eberh

l'unico raccomandabile, il migliore in commercio - più volte premiato - di uso facile e sicuro.
Scatola di 12 tubetti L. 2, — franco di porto
Inviare vaglia o
G. PORRO, Via Ariosto, 29, Milano
(Unico rappresentante per l'Italia)

SEGRETEZZA

La celebre sanambula americana **Miss Gary** da consulti per qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla debbono dichiarare ciò che desiderano sapere inviando L. 5. — in lettera raccomandata. — Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari. Indirizzare al Prof.
G. PORRO, Via Ariosto, 29, Milano

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA

J. Liebig

IN INCHIOSTRO AZZURRO

Liebig

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

POLVERE FARONE

DESTRUGGE OGNI SORTA DI TOPI - SORCI - TALPE

senza pericolo per l'uomo, gli animali domestici e da cortile.

USO FACILISSIMO - RISULTATO SICURO

Una scatola Cent. 75 (L. 1 franco di porto)
N. 3 scat. L. 250 — N. 6 scat. L. 450
N. 12 scat. L. 8 — sempre franchi di porto.

VOLETE proprio arrestare la caduta di capelli e farli crescere forti e rigogliosi?
Usate il nostro specifico **FORFOR**

Un flac. L. 3 (L. 3,80 franco di porto)
N. 2 flac. L. 6 franco di porto

GRATIS l'opuscolo che tratta di specialità mediche e di prodotti chimici.

Indirizzare le ordinazioni unicamente al **LABORATORIO CHIMICO della SALUTE - Corso Magenta, 50, Milano**

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

è arrivata ormai alla maggiore perfezione per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata **almeno pari per bontà alla Farina Lattea Danese**. — Tutte le marmellate di bontà e la preferenza al prodotto Paganini Villani & C. — comandano assolutamente che la scatola portati la sceglia senza di fabbrica.

Donare alle controfezioni d'imitazione!
La Ditta Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata, in rosso. — (Vendita presso tutta la Esposizione a Drogheria del Regno).

MALATTIE SEGRETE

GLANDULARI E DELLA PELLE

sifilide - ulcera - scolo - peccole stringimenti orali

guariti in breve tempo e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - SUBRILITA'

Curate con specialisti rinomati nell'antico e premiato gabinetto privato del **Dott. CESARE TENCA**

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di **PARIGI - BERLINO - VIENNA**

MILANO - Vicolo S. Zeno, 6

Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

CALVIZIE

FORFORA (distillato in base tripla coltato del TRI-COFERON del Dottor LAWSON, unico specifico, veramente efficace. Botiglia L. 3,50 franco L. 4,20).

GALLI

Azioni, occhi al pericolo, ecc. Guargione pronta e permanente con solo poche applicazioni della **Unica Crema CALVINE**. Flaccone con istruzioni L. 1 franco L. 1,30).

CAPELLI NERI

CAIACQUA CELESTE ORIENTALE. Natura intesa e che si applica ogni 20 giorni, il più sano ai capelli bianchi, grigi e alle teste quelle che si desidera che più si desidera. Flaccone inteso. Flaccone L. 2,50 franco L. 3,10).

Rivolgervi unicamente all' **Officina Chimica DELL'AQUILA** MILANO - Via S. Caterina, 25

LA TISI E LA SCIENZA

Quanti muoiono annualmente per tisi e per tubercolosi polmonare? Sono diversi milioni. Quanti sono i rimedi e le cure sperimentate inutilmente? Forse sono anche milioni.

L'unica cura che veramente riesce a guarire la tisi e la tubercolosi polmonare è costituita dalla **Lachenna al creosoto ed essenza di menta**. Sono migliaia e migliaia di guariti, che giurano. Osando sul nuovo rimedio, da una statistica numerosa di cure miracolose scaturisce una prova indiscutibile della verità. Sono state pubblicate innumerevoli lettere che i sofferenti guariti ci hanno spontaneamente scritte nell'interesse dell'umanità languente.

Ne pubblichiamo una recente.

TORINO, 16 luglio 1905. — Non credevo, lo confesso, alle tante decantate virtù della **Lachenna al creosoto ed essenza di menta**, perchè non ho prestato mai fede alle strombette delle quarte pagine dei giornali. Tuttavia, trovandomi nelle dolorose condizioni del misero non frugo, che si aggrappa tremante alla fragile assicella, nella speranza di non essere inghiottito dalle onde — dopo aver fatto uso di tutti i rimedi della scienza medica —

sia nazionali, che esteri — dopo avere scrupolosamente seguito tutte le cure consigliate da parecchi distinti dottori specialisti nelle malattie di petto — non constatando il più leggero miglioramento alle mie gravissime sofferenze, causate da una bronco-alcotite cronica, resa più spasmodica dall'emoftisi e dall'asma, velli tentare la **Lachenna al creosoto ed essenza di menta**, che sento il dovere di proclamare subito come il rimedio più efficace e potentissimo per tutte le malattie di petto, non escluse quelle più gravi, che ledono i polmoni, e che col triste, latentesimo di etisia mettono giornalmente tante vittime.

Bastarono sei bocconette a farmi sentire il beneficio e miracoloso effetto, perchè la tosse, dapprima tanto ostinata, mi andò lenno lenno diminuendo, più non ebbi spunti sanguigni, mi cessarono i sudori notturni e la febbre, ritrovai il sonno ed il perduto appetito, e mi aumentavo sensibilmente le forze, facili ritornando anche la respirazione, che mi fece tanto soffrire.

La S. V. non abbisogna certo della mia povera recitazione, tuttavia — nell'interesse di tanti miseri sofferenti — l'autorizzo a fare di questa mia lettera, che Le volli

scrivere per debito di perenne gratitudine, quell'uso che meglio crederò, sapendo in coscienza di aver affermato la pura ed esatta verità.

Con la più viva, profonda e perenne riconoscenza la riverisco e con stima mi professo

devolessimo

Avv. MONTI ANGELO
Corso Bressan, N. 115, P. 2

Di questi giorni ci è stata partecipata la guarigione ottenuta dalla **Lachenna al creosoto ed essenza di menta** nella persona di un insigni medico di un grande ospedale di Roma. Possiamo quindi affermare che alla stato delle attuali conoscenze scientifiche l'unica vera cura efficace contro la tisi e la tubercolosi polmonare, la bronco-alcotite, l'asma, l'edema o simili, è costituita dalla **Lachenna al creosoto ed essenza di menta**.

Memoria e numerosissimi attestati di **grati e schiasti**.

La **Lachenna al creosoto ed essenza di menta** costa L. 8 il fl., per posta in fl. L. 3,50; sei fl. L. 18 in Italia, estero L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345.